

L'Autonomia differenziata disgrega la Repubblica, aumenta le disuguaglianze



**PER L'UNITÀ DELLA REPUBBLICA
E L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI**

✉ comitatinoad@gmail.com

22/06/2022 - h 12,30

Roma, Via Stamperia 8

**Sotto la sede del Dipartimento degli Affari Regionali
dove la ministra Gelmini incontra i presidenti Zaia,
Fontana e Bonaccini**

▷ **Presidio per il ritiro del
DDL Gelmini sull'Autonomia
Differenziata**

24/06/2022 - h 18

ASSEMBLEA ONLINE

<https://www.facebook.com/ControOgniAutonomiaDifferenziata>
<https://www.youtube.com/channel/UCOsA0017-8V-5sbtB5r4HHA>

Ass.ne Beni comuni - Ass.ne Indipendenza - Attac Italia - Carta di Venosa - Carte in regola - Casa Internazionale delle Donne - Cobas - Comitati NO AD - Confederazione delle Sinistre Italiane - Coordinamento Donne Francoforte - Coordinamento donne italiane - CRIDES - CUB Roma - Democrazia e Lavoro (CGIL) - Donne in nero UD- FLC-CGIL - Forum diritto alla salute - Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua - Giuristi democratici - Gruppo misto Manifesta - Laboratorio la Riscossa del Sud - "Lavoro e Salute" - "Left" - Liberacittadinanza - Libertà e Giustizia - Medicina democratica - Milano in Comune - Movimento demA - Non Una Di Meno di RC - Pap Roma - Partito del Sud - PCI - Possibile - Primavera democratica - Priorità alla scuola - Rete Attivisti Equità - Recovery Sud - Rete dei Numeri Pari - Riconquistiamotutto (Cgil) - Rifondazione Comunista - Risorgimento Socialista - SGB - Sinistra Italiana - Società della cura - Spazio donna di RC - "Su la testa" - USB - "Volere la luna"

NOI AD

Il Disegno di Legge Gelmini è devastante e realizza il peggio di tutto ciò che è stato ipotizzato in questi anni.

Noncurante delle conseguenze disastrose della prima regionalizzazione, emerse drammaticamente con la pandemia, e con la guerra in Ucraina che sta accentuando l'esplosione della crisi economica e delle disuguaglianze sociali e territoriali, il governo propone un Disegno di Legge devastante, che esautorata il Parlamento da ogni potere reale, non esclude alcuna delle 23 materie richieste dalle Regioni, contro lo stesso parere della commissione Gelmini, reintroduce il criterio della spesa storica che ha già portato alle più gravi distorsioni e differenze territoriali.

Le regioni potranno istituire tributi propri e/o trattenere parte dei tributi regionali aprendo la strada a sovra-tassazione e sottrazione di risorse ad altre Regioni.

Veneto, Lombardi a ed Emilia Romagna potranno già partire non appena la legge sarà approvata.

STOP al DDL Gelmini!

Che non sia mai portato in discussione al Consiglio dei Ministri

Che venga subito rigettato

da tutte le forze politiche

e dai parlamentari

che hanno a cuore

l'unità della Repubblica!

NOI AD

PER L'UNITÀ DELLA REPUBBLICA
E L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI



comitatinoad@gmail.com